

L'AQUILA: ACCORD PRESENTA PIANO, "135 POSTI PER EX POLO ELETTRONICO"

18 Luglio 2013

L'AQUILA - Un piano industriale che prevede l'impiego di 134 lavoratori tra quadri dirigenziali e operai già all'esame di Invitalia.

È quello che è stato presentato oggi da Accord Phoenix, l'azienda interessata a insediarsi presso l'ex polo elettronico dell'Aquila, al primo cittadino del capoluogo, Massimo Cialente, ai sindacati e a Confindustria.

"Un incontro utilissimo - ha dichiarato Cialente - Francesco Baldarelli, socio della Accord che, ricordo essere società italiana con sede all'Aquila e Gaetano Clavenna, coordinatore del progetto, hanno argomentato nei dettagli un Piano Industriale, già all'esame di Invitalia".

"Piano che prevede, in una prima fase, l'impiego di 134 unità, di cui 11 quadri dirigenziali e 123 tra operai e tecnici, con l'impegno di assumere i lavoratori in mobilità delle aziende in crisi dell'ex polo elettronico", ha spiegato il sindaco.

"Si è parlato anche del raddoppio delle linee di produzione con la possibilità di incrementare il personale, anche di un centinaio di unità. E poi c'è l'indotto - ha sottolineato Cialente - con la possibilità di investire anche sul vetro, uno dei materiali estrapolati dalla dematerializzazione dei rifiuti elettronici e la plastica".

"Intanto la proposta di decreto è stata modificata e portata ieri all'attenzione del pre-Cipe - ha aggiunto - entro il 31 luglio si riunirà anche il Cipe che, al massimo i primi giorni d'agosto, l'approverà. Step decisivo, a questo punto, è il parere finale reso da Invitalia per il finanziamento pubblico che si spera possa arrivare entro la prima quindicina di settembre".

"I tempi del responso di Invitalia sono decisivi: se dovesse arrivare entro il mese di settembre, infatti, partirebbero immediatamente i lavori di adeguamento del sito e l'impianto dei macchinari ma soprattutto già dal mese di ottobre potrebbero partire selezioni e formazione del personale. In tal modo nel mese di gennaio, l'impianto potrebbe avviare la produzione".

"L'incontro si è concluso con la decisione di mantenere aperto il tavolo fra Comune, azienda, Confindustria e sindacati al fine di approfondire tutti gli ulteriori aspetti relativi al piano industriale e monitorare tutti gli step temporali", ha concluso Cialente.